

CITTA' DI
VENEZIA

OGGETTO: Ampliamento del Parco di San Giuliano – Individuazione degli ambiti da assoggettare a piani di recupero di iniziativa pubblica – Approvazione PD 932/2011 del 23.12.2011.

Allegato alla deliberazione di Consiglio
Comunale n. 26 del 19/03/2012

Direzione Sviluppo del
Territorio ed Edilizia

Direttore
Arch. Oscar Girotto

Settore dell'Urbanistica Terraferma

Dirigente
Arch. Luca Barison
luca.barison@comune.venezia.it
Tel. 041-2749158

Servizio Gestione Urbanistica
Terraferma

Responsabile
Dott. Urb. Roberta Albanese
roberta.albanese@comune.venezia.it
Tel. 041-2749162

Il Direttore
Arch. Oscar Girotto

**CONTRODEDUZIONE PARERE DELLA MUNICIPALITA'
FAVARO VENETO**

In riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto, la Municipalità di Favaro Veneto, nella seduta del 03.02.2012, con deliberazione n. 2, ha espresso **parere favorevole** vincolandolo all'accoglimento delle seguenti osservazioni:

1. *si ritiene indispensabile il mantenimento degli indirizzi e delle vocazioni contenute nel Piano Guida di Di Mambro;*
2. *ritenuto eccessivo l'indice di edificabilità previsto dalle norme attuali, regolate dall'art. 47.3.6 delle NTSA dell'attuale VPRG (0,5 mq/mq), si ritiene di individuare una norma che ne limiti significativamente tale capacità edificatoria, escludendo dal computo le aree barenicole e qualsiasi intervento edificatorio in esse;*
3. *che la percentuale delle aree private da cedere ad uso pubblico e/o in proprietà non sia inferiore al 70%, prevedendo il recupero di adeguare risorse economiche per la loro infrastrutturazione e arredo;*
4. *per l'area convenzionalmente chiamata "ex fosfogessi", oggetto di intervento di messa in sicurezza, ne sia previsto l'uso pubblico o l'acquisizione pubblica, attraverso il meccanismo del federalismo demaniale, e sia adeguatamente arredata, ritenendola come naturale estensione del Parco nella direzione più ampia e completa sino ai confini dell'Aeroporto;*
5. *che si preveda l'opportunità di realizzare un collegamento ciclo-pedonale in sicurezza, di collegamento al Parco, dalla Via Orlanda, parallelo alla Via Ponte di Pietra, mediante anche la realizzazione di una passerella ciclo-pedonale sull'Osellino;*
6. *che per le aree conterminate in colore azzurro-blu (confine con Villaggio Laguna), siano mantenuti gli indirizzi del Piano guida come rimboschimento intensivo quale area di "filtro" tra l'area urbana e il Parco.*

In riferimento alle sopra riportate prescrizioni, si specifica quanto segue:

relativamente al punto 1) si esprime parere favorevole in quanto:

per il punto 1), tale richiesta è già contenuta nel "Rilevato che" pagina 2, secondo allinea del provvedimento in questione;

per quanto riguarda il punto 2), premesso che la richiesta non è pertinente al provvedimento in oggetto, si ritiene che l'orientamento espresso dalla Municipalità, peraltro già ripreso dall'Ordine del Giorno n. 131 approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 06.02.2012, che prevede: "Visto che negli ambiti individuati dall'attuale V.P.R.G. con VUA regolati dall'art. 47 delle NTSA l'indice di edificabilità riconosciuto di mq/mq 0,5 si configura eccessivo come parrebbe per l'ambito ricadente nel "Parco di San Giuliano", considerato che gli interventi in tali aree potranno avvenire solo mediante S.U.A. Si invita l'Assessore all'Urbanistica a predisporre in ambito di redazione di P.I. e/o di accordi di programma una norma che limiti in termini significativi tale capacità edificatoria"



Sede di Mestre
Viale Ancona n. 63
30170 Mestre
Fax 041-2749149



indirizzerà i livelli di progettazione successivi dei P.U.A. di iniziativa pubblica che porranno alla base della qualità della progettazione la sostenibilità ambientale e paesaggistica sia dal punto di vista funzionale che quantitativo.

Per quanto riguarda i successivi punti 3), 4), 5) e 6), si esprime parere parzialmente favorevole, in quanto, pur non incidendo direttamente nei contenuti del presente provvedimento, gli stessi saranno verificati nell'elaborazione dei Piani di Recupero da parte degli uffici comunali, tenendo conto degli apporti che perverranno dalla Municipalità.

In particolare per il punto 3), la percentuale delle aree private in cessione e/o in uso pubblico al Comune e il beneficio pubblico di ciascun intervento saranno verificati in sede di redazione dei singoli Piani di Recupero, ed essendo questi di iniziativa pubblica, vi sarà la massima attenzione al rispetto di tali condizioni.

Per quanto concerne l'area riferita al punto 4), l'Amministrazione Comunale intende attribuire alla stessa un uso a verde attrezzato con percorsi pedonali e ciclabili, non assegnando alcuna capacità edificatoria.

Per quanto riguarda l'acquisizione di tale ambito, si fa presente che lo stesso risulta tutt'oggi in carico al Magistrato alle Acque e solo dopo aver dato seguito alla sdemanializzazione dello stesso, potrà essere trasferito dall'Agenzia del Demanio, attraverso il federalismo demaniale.

In riferimento ai punti 5) e 6), si fa presente che tali aspetti potranno essere presi in considerazione in sede di progettazione del P. di R., a seguito degli approfondimenti progettuali che verranno svolti su tali ambiti.

Il Direttore
Arch. Oscar Girotto